



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di 2 fase: nuova Fermata AV Foggia - Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia – Caserta.**

Procedimento **Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. 152/2006**

ID Fascicolo **5988**

Proponente **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**

Elenco allegati **Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA n. 440 del 7 marzo 2022**
Parere del Ministero della cultura n. 5371-P del 10 giugno 2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", nella formulazione previgente alle modifiche apportate dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO in particolare l'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale, nella formulazione previgente alle modifiche apportate con decreto legge del 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120;

VISTO l'art. 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO la legge 22 aprile 2021, n.55, di conversione con modificazioni del decreto legge 1 marzo 2021, n.22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii., presentata dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con nota prot. n. RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P\2021\0000118 del 16/03/2021, acquisita con prot. MATTM-32079 del 26/03/2021, per il *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di 2 fase: nuova Fermata AV Foggia - Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia – Caserta*;

VISTA la nota prot. MATTM/35029 del 06/04/2021 con la quale la Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha comunicato alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, alle amministrazioni Competenti e al Proponente l'avvio dell'istruttoria relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, indicando contestualmente l'ufficio e il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., il progetto e la documentazione presentata è stata pubblicata in ultimo sul sito del Ministero della transizione ecologica in data 1 marzo 2021;

CONSIDERATO che la Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Paesaggio e Qualità Urbana Assessorato all'Ambiente e Territorio Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 5134 del 08/04/2021 acquisita al prot. MATTM-36606 del 09/04/2021, ha rappresentato il concorrente interesse regionale, finalizzato all'integrazione in sede istruttoria della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS.

CONSIDERATO che il Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. MIC-MIC_SABAP-FG-0005371-P del 10/06/2021, acquisita agli atti con prot. MATTM-62909 del 11/06/2021, ha trasmesso il proprio parere di competenza, con il quale ritiene che *per quanto di competenza, che non sia necessario assoggettare a VIA l'intervento*;

CONSIDERATO che la Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Paesaggio e Qualità Urbana Assessorato all'Ambiente e Territorio Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. AOO_089-25/11/2021/17197 del 25/11/2021 acquisita al prot. MATTM-131903 del 26/11/2021, ha trasmesso il provvedimento dirigenziale n. 444 del 26/10/2021, con il quale, acquisiti i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni territorialmente competenti e il parere del Comitato Regionale per la VIA, espresso nella seduta del 13/10/2021, determina *di non assoggettare al procedimento di VIA, nell'ambito del procedimento ministeriale di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006, sulla scorta del parere reso dal Comitato Regionale VIA nella seduta del 13.10.2021, il "Progetto di fattibilità Tecnica ed economica di 2 fase: nuova Fermata AV Foggia-Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia-Caserta", proposto da RFI S.p.A., con il rispetto delle condizioni ambientali indicate nel parere del Comitato Regionale VIA e integralmente riportate nella Determina Dirigenziale;*

CONSIDERATO che costituiscono parte integrante della citata Determina Dirigenziale n. 444 del 26/10/2021 della Regione Puglia l'Allegato 1- Parere ARPA Puglia n. 68445 del 06.10.2021 e l'Allegato 2 -Parere del Comitato Regionale VIA, prot. n. AOO_089/14811 del 13.10.2021;

ACQUISITO il parere n. 440 del 7 marzo 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA, assunto al prot. MiTE-33119 del 15 marzo 2022, costituito da n. 31 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che oggetto del citato parere n. 440 del 7 marzo 2022 è la verifica di assoggettabilità a VIA, effettuata in quanto il progetto rientra nella categoria di modifica o estensione dei progetti elencati nell'Allegato II-bis della parte seconda del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il parere n. 440 del 7 marzo 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA, è stato reso sulla base dei criteri di valutazione di cui all'Allegato V della Parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali;

CONSIDERATO che, con riferimento agli elaborati progettuali, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA, nel sopra indicato parere n. 440/2022, ha ritenuto che *le soluzioni progettuali descritte negli elaborati presentati dal Proponente ai fini della valutazione dell'assoggettabilità a VIA sono descritte con sufficiente completezza, ai fini di evincere i potenziali impatti che l'opera potrà determinare in fase di cantiere e di esercizio;*

CONSIDERATO che, con riferimento alle osservazioni espresse ai sensi dell'art.19, comma 4 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e

VAS– Sottocommissione VIA nel parere 440 del 7 marzo 2022 condivide le osservazioni e i pareri espressi, [...] in particolare quanto rilevato dalla Regione Puglia, a cui rimanda mediante specifica condizione ambientale formulata nel parere stesso;

CONSIDERATO che, per le motivazioni rese nel parere n. 440 del 7 marzo, dalla pagina 26 alla pagina 28, la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA, accerta che il progetto “*Progetto di fattibilità tecnica ed economica di 2 fase: nuova Fermata AV Foggia-Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia-Caserta*”, non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., purché vengano rispettate le condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4 e 5 espresse dalla pagina 28 alla pagina 31 del sopra richiamato parere, da ottemperarsi nella fase ante-operam della progettazione definitiva;

CONSIDERATO che con il citato parere n.440/2022 la Sottocommissione VIA ha rilevato che:

- l’esito positivo della verifica di assoggettabilità a VIA consente la formulazione di prescrizioni, per corroborare la scelta minimalista effettuata (Cons. St. 5379/2020);
- dette condizioni ambientali, che, in parte, sono maturate dalla considerazione delle osservazioni rese dal pubblico interessato, non rappresentano “un rinvio a livello di progettazione successiva di nuove scelte progettuali o nuove valutazioni circa gli impatti delle opere sui vari profili ambientali o in merito ai rischi derivanti dall'esecuzione degli interventi, bensì l'opportuna e consapevole imposizione di ulteriori controlli e verifiche proprie dell'azione di “sorveglianza ambientale”, da effettuarsi anche prima che il Proponente dia avvio alle operazioni di trasformazione del territorio”;

VISTA la nota prot. MiTE-40471 del 30/ 03/2022 con la quale il responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell’art. 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell’adozione del provvedimento finale;

RITENUTO sulla base di quanto premesso di dover provvedere all’adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell’art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di 2 fase: nuova Fermata AV Foggia - Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia – Caserta*;

DECRETA

Art. 1

Esito valutazione

Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 440 del 7 marzo 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, è determinata l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di 2 fase: nuova Fermata AV Foggia - Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia – Caserta*, presentato dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, con la precisazione che le predette condizioni ambientali non rappresentano “un rinvio a livello di progettazione successiva di nuove scelte progettuali o nuove valutazioni circa gli impatti delle opere sui vari profili ambientali o in merito ai rischi derivanti dall'esecuzione degli interventi, bensì l'opportuna e consapevole imposizione di ulteriori controlli e verifiche proprie dell'azione di “sorveglianza ambientale”, da effettuarsi anche prima che il Proponente dia avvio alle operazioni di trasformazione del territorio”

Articolo 2

Condizioni ambientali

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA n. 440 del 7 marzo 2022. La Società proponente è tenuta a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di Verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.
2. Il Proponente dovrà rispettare tutte le prescrizioni introdotte nei pareri espressi dalla Regione Puglia con determina dirigenziale n. n. 444 del 26/10/2021 e da ARPA Puglia.

Articolo 3

Verifiche di Ottemperanza

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.1.
2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere n. 440 del 7 marzo 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA.
3. Alla Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti a tal fine individuati ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Articolo 4

Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento, sarà comunicato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura, all'ARPA Puglia, e alla Regione Puglia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)